

PRIMO PIANO

Incidenti stradali: 'Guido con prudenza', al via nona edizione

ROMA 19 lug - "Se bevo non guido, se guido non bevo". Si conferma anche per l'estate 2012 lo storico motto di "Guido con Prudenza", la manifestazione nata nel 2004 con lo scopo di diffondere e promuovere in Italia la figura del guidatore designato, ovvero colui che, nelle serate in discoteca si impegna a non bere per riportare a casa gli amici in totale sicurezza. Parte infatti domani, e andrà avanti per tutti i week-end fino a metà agosto, la nona edizione del progetto organizzato dalla Fondazione Ania per la Sicurezza Stradale, in collaborazione con la Polizia Stradale e con l'Italiana Imprese di Intrattenimento da ballo e di spettacolo Silb-Fipe, che toccherà 4 zone d'Italia: la riviera romagnola (Rimini, Riccione), la Versilia, il litorale laziale (Latina, Ostia, Terracina) e il litorale pugliese (Lecce, Taranto). Gli incidenti stradali - si legge in una nota - nel 2010 hanno causato 4.090 decessi e costituiscono la prima causa di morte per i giovani. Basti pensare che sulle nostre strade sono morti 1.100 ragazzi che avevano meno di 30 anni, 893 dei quali avevano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni e il 44,8% di queste vittime - 400 persone - ha perso la vita di notte, tra le 22 e le 6 del mattino (Fonte ACI-Istat). Nella fascia di età 35-50 anni si sono invece registrati 929 decessi per incidente stradale. Secondo una stima dell'Istituto Superiore di Sanità, gli incidenti provocati da conducenti in stato psicofisico alterato da alcol e droga corrispondono al 30% del totale dei sinistri che avvengono nel nostro Paese. Le statistiche dimostrano, inoltre, che i mesi più critici per l'incidentalità stradale sono luglio e agosto che nel 2010 hanno fatto registrare rispettivamente 450 e 372 morti.

Fonte della notizia: asca.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Centauro brucia quattro semafori: un salasso per patente e portafogli Rocambolesco inseguimento lungo la Milano-Meda. Alla guida di uno scooter L.V., 27 anni, residente a Napoli. È risultato positivo al test sugli stupefacenti

di Daniela Salerno

PADERNO DUGNANO 19.07.2012 - Un rocambolesco inseguimento in pieno centro cittadino è costato, al motociclista fuggitivo, 47 punti della patente di guida. Ieri mattina intorno alle 11 all'altezza della Clinica San Carlo, nei pressi di via Repubblica, una pattuglia della polizia locale si è imbattuta in uno scooter Liberty 500 che attraversava la strada a semaforo rosso. L'inseguimento è scattato subito e il centauro, invece di fermarsi all'alt dei ghisa, ha accelerato bruciando altri tre semafori rossi lungo la via nella speranza di riuscire a far perdere le proprie tracce una volta imboccata la trafficata Milano-Meda. Gli agenti non hanno però desistito, gli sono stati da subito alle calcagna, e l'inseguimento è andato avanti per alcuni chilometri. Presto la pattuglia è stata raggiunta da altre pattuglie arrivate in supporto fino a quando, poco prima del confine con il Comune di Cormano, lungo la Milano-Meda, l'uomo è stato raggiunto e fermato. Portato in comando per accertamenti poiché tra l'altro non aveva con sé alcun documento, L.V., 27enne residente a Napoli, è poi risultato positivo al test sugli stupefacenti. Al momento del fermo il veicolo, da un primo controllo, è risultato appartenere a un suo parente e non revisionato. In un colpo solo, oltre alla denuncia penale per guida sotto effetto di stupefacenti, gli sono stati tolti anche 47 punti dalla patente calcolando quanto prevede il codice della strada per tutte le infrazioni commesse durante l'inseguimento, che fortunatamente non ha coinvolto pedoni o altri veicoli, ma che certamente ha creato preoccupazioni lungo via Della Repubblica che taglia in due la città e che è sempre particolarmente trafficata. Oltre ai punti l'uomo è stato anche sanzionato e, come prevede il codice della strada, ha preso 155 euro di multa per ogni semaforo bruciato, quindi circa 620 euro in tutto per i semafori più 148 euro perché circolava con un veicolo non revisionato. Una mattinata decisamente salata per l'uomo, che probabilmente per evitare di incorrere nella prima sanzione ha tentato inutilmente la fuga conclusasi poi nel peggiore dei modi proprio per lui, fermato grazie alla tenacia degli agenti che non hanno esitato a lanciarsi in un inseguimento pur di riuscire a fermarlo.

Perquisizioni e atti arbitrari indagini chiuse per cinque poliziotti

Il magistrato li accusa di omissione di atti d'ufficio, concussione, e falso. Usavano metodi "disinvolti" nelle inchieste su alcuni personaggi legati ad un giro di consumatori e spacciatori di cocaina. Per loro avviso di conclusione indagini

di Giuseppe Filetto

GENOVA 19.07.2012 - Metodi disinvolti durante le indagini, rapporti con alcuni personaggi legati ad un giro di consumatori e spacciatori di cocaina. Questo sostiene la procura della Repubblica di Genova, che ieri ha inviato l'avviso di conclusione (Acip) a cinque poliziotti, accusati a vario titolo di omissione di atti d'ufficio, concussione, e falso. Secondo quanto sostengono il sostituto procuratore Paola Calleri e il procuratore aggiunto Vincenzo Calia, quattro agenti su cinque di loro iniziativa avrebbero compiuto una perquisizione nell'appartamento di un professionista, al quale avrebbero sequestrato un grammo di cocaina e un bilancino di precisione, omettendo di redigere il verbale. Gli agenti Mauro Da Pozzo, Francesca Lonato, Marco Curto, Simone Lusana e l'ispettore Franco Scibiglia, tutti fino a qualche mese in servizio al Commissariato Centro (nel frattempo il questore li ha trasferiti ad altri servizi) inoltre avrebbero fatto pressione sulla persona perquisita, "invitandola" a collaborare, a fornire i nomi di chi avrebbe spacciato lo stupefacente. Soltanto Lusana non deve rispondere della perquisizione e tra le diverse accuse mosse ai poliziotti vi sono anche quelle di aver redatto un verbale falso, e di aver sostenuto di aver trovato stupefacente e bilancino all'interno dell'auto di una persona. I cinque, difesi dagli avvocati Riccardo La Monaca, Alessandro Cecon, Piero Franzosa e Salvatore Calandra, nelle scorse settimane invitati a comparire, si sono avvalsi della facoltà di non presentarsi davanti ai magistrati, appellandosi al diritto di visionare prima gli atti. Comunque, sarebbero accusati da un "supertestimone", che stando alle indagini compiute dagli stessi colleghi di polizia giudiziaria, per salvare la propria fedina penale, si sarebbe "messo al servizio" della "squadretta".

Fonte della notizia: genova.repubblica.it

Operazione "Vacanze sicure", Ragusa bocciata sulla sicurezza in auto

18.07.2012 - Ha preso il via l'operazione della polstrada "Vacanze Sicure" attraverso la quale è stato rilevato che il 4% dei mezzi controllati è senza revisione. Il maggiore pericolo sulle strade sono gli pneumatici sgonfi e lisci. Secondo i dati di "Vacanze Sicure" diffusi dal compartimento della Polizia Stradale della Sicilia orientale la maglia nera la indossa Ragusa con il 4,6% sulla percentuale di pneumatici lisci, seconda Catania e terza Siracusa con il 2,1%. Il pneumatico non omologato è l'allarme più diffuso a livello nazionale del 4% con un picco a Ragusa del 5,5% ed una bassa percentuale nel capoluogo etneo che sfiora il 2%. Il capoluogo ibleo mantiene il 5,5% anche per quanto riguarda la mancata revisione delle auto ma la percentuale più alta è ad Enna con il 6,6%. I controlli della Polstrada vertono sullo stato degli pneumatici e sulla revisione, gli unici due controlli obbligatori ai fini della sicurezza quando ci si mette in viaggio. I carabinieri della compagnia di Vittoria, durante l'inizio dell'operazione, "Estate sicura" hanno elevato 20 contravvenzioni al c.d.s.; decurtato 35 punti dalle patenti di guida; sequestrate 2 autovetture per mancanza copertura assicurativa e ritirato una patente. I militari hanno deferito a Chiaramonte Gulfi un vittoriese di 21 anni trovato con un coltello ed un bastone di genere vietato in auto. Al giovane gli è stato vietato di entrare a Chiaramonte Gulfi. Un sorvegliato speciale invece è stato trovato a Roccazzo ad un distributore di sigarette durante la notte violando le prescrizioni previste dalla misura della sorveglianza speciale. Un 52enne ha invece omesso di comunicare il trasferimento del luogo di detenzione delle due pistole. Le armi sono state ritirate. A Vittoria una 28enne casalinga ha invece rimosso i sigilli apposti sul contatore del metano erogato dalla società "Enel rete gas" usufruendone illecitamente. Controlli rigidi e strade sicure ma multe salate per chi viola il codice della strada. Ha preso il via l'operazione della Polstrada "Vacanze sicure" attraverso la quale è stato rilevato che il 4% dei mezzi controllati è senza revisione. Il maggiore pericolo sulle strade sono gli pneumatici sgonfi o lisci. Secondo i dati di vacanze sicure diffusi dal compartimento della Polizia Stradale della Sicilia orientale la maglia nera la indossa Ragusa con il 4,6% sulla

percentuale di pneumatici lisci, seconda catania e terza siracusa con il 2,1%. Il pneumatico non omologato è l'allarme più diffuso a livello nazionale del 4% con un picco a Ragusa del 5,5% ed una bassa percentuale nel capoluogo etneo che sfiora il 2%. Il capoluogo ibleo mantiene il 5,5% anche per quanto riguarda la mancata revisione delle auto ma la percentuale più alta è ad Enna con il 6,6%. I controlli della polstrada vertono sullo stato degli pneumatici e sulla revisione, gli unici due controlli obbligatori ai fini della sicurezza quando ci si mette in viaggio. I carabinieri della compagnia di Vittoria durante l'inizio dell'operazione estate sicura hanno elevato 20 contravvenzioni al c.d.s.; decurtato 35 punti dalle patenti di guida; sequestrate 2 autovetture per mancanza copertura assicurativa e ritirato una patente. I militari hanno deferito a Chiaramonte Gulfi un vittorinese di 21 anni trovato con un coltello ed un bastone di genere vietato in auto. Al giovane gli è stato vietato di entrare a Chiaramonte Gulfi. Un sorvegliato speciale invece è stato trovato a Roccazzo ad un distributore di sigarette durante la notte violando le prescrizioni previste dalla misura della sorveglianza speciale. Un 52enne ha invece omesso di comunicare il trasferimento del luogo di detenzione delle due pistole. Le armi sono state ritirate. A Vittoria una 28enne casalinga ha invece rimosso i sigilli apposti sul contatore del metano erogato dalla società "Enel rete gas" usufruendone illecitamente. Controlli rigidi e strade sicure ma molte salate per chi viola il codice della strada. Ha preso il via l'operazione della polstrada "vacanze sicure" attraverso la quale è stato rilevato che il 4% dei mezzi controllati è senza revisione. Il maggiore pericolo sulle strade sono gli pneumatici sgonfi o lisci. Secondo i dati di vacanze sicure diffusi dal compartimento della polizia stradale della Sicilia orientale la maglia nera la indossa Ragusa con il 4,6% sulla percentuale di pneumatici lisci, seconda Catania e terza Siracusa con il 2,1%. Il pneumatico non omologato è l'allarme più diffuso a livello nazionale del 4% con un picco a Ragusa del 5,5% ed una bassa percentuale nel capoluogo etneo che sfiora il 2%. Il capoluogo ibleo mantiene il 5,5% anche per quanto riguarda la mancata revisione delle auto ma la percentuale più alta è ad Enna con il 6,6%. I controlli della polstrada vertono sullo stato degli pneumatici e sulla revisione, gli unici due controlli obbligatori ai fini della sicurezza quando ci si mette in viaggio. I carabinieri della compagnia di Vittoria durante l'inizio dell'operazione estate sicura hanno elevato 20 contravvenzioni al c.d.s.; decurtato 35 punti dalle patenti di guida; sequestrate 2 autovetture per mancanza copertura assicurativa e ritirato una patente. I militari hanno deferito a Chiaramonte Gulfi un vittorinese di 21 anni trovato con un coltello ed un bastone di genere vietato in auto. Al giovane gli è stato vietato di entrare a Chiaramonte Gulfi. Un sorvegliato speciale invece è stato trovato a Roccazzo ad un distributore di sigarette durante la notte violando le prescrizioni previste dalla misura della sorveglianza speciale. Un 52enne ha invece omesso di comunicare il trasferimento del luogo di detenzione delle due pistole. Le armi sono state ritirate. A Vittoria una 28enne casalinga ha invece rimosso i sigilli apposti sul contatore del metano erogato dalla società "Enel rete gas" usufruendone illecitamente. Controlli rigidi e strade sicure ma molte salate per chi viola il codice della strada.

Fonte della notizia: lagazzettaiblea.it

SCRIVONO DI NOI

Fermano ladri e salvano bimbo, encomio per due agenti

Giovedì 19 luglio, il sindaco di Misano, Stefano Giannini ha formalmente premiato i gesti valorosi compiuti dagli agenti Stefano Renzicchi e Massimo Carrino in forza al Comando di Polizia Municipale di Misano.



19.07.2012 - Questa mattina, giovedì 19 luglio, il sindaco di Misano, Stefano Giannini ha formalmente premiato i gesti valorosi compiuti dagli agenti Stefano Renzicchi e Massimo Carrino in forza al Comando di Polizia Municipale di Misano. Alla cerimonia di consegna delle pergamene di encomio che si è tenuta nel Palazzo municipale, hanno preso parte anche l'assessore alla Polizia Municipale, Fabrizio Piccioni e il comandante del Comando misanese, Giorgio Lauteri oltre ai familiari dei due agenti. L'agente scelto Stefano Renzicchi è stato premiato per un chiaro gesto di coraggio, professionalità e senso del dovere compiuto lo scorso aprile quando, mentre stava raggiungendo il Comando di polizia di Misano per prendere servizio, ha contribuito ad arrestare un ladro che aveva appena compiuto un furto al supermercato Diamante di Cattolica. L'agente, in divisa, stava viaggiando a bordo della sua auto in territorio cattolichino, quando ha notato un uomo che stava fuggendo lungo la Statale Adriatica inseguito da due dipendenti del supermercato. L'agente ha arrestato la sua marcia e ha bloccato il fuggitivo, dopo essersi accertato che nella borsa che portava con se c'era la refurtiva, ha consegnato il ladro ai Carabinieri di Cattolica. L'agente straordinario Massimo Carrino, invece, è stato protagonista del recente salvataggio di un bimbo di 3 anni che stava soffocando dopo aver ingerito un corpo estraneo. L'intervento provvidenziale dell'agente, pochi istanti dopo i fuochi d'artificio della Note Rosa dello scorso 6 luglio in piazzale Roma a Misano, ha salvato la vita al bambino. Carrino udendo le urla dei passanti, assieme al collega Renzicchi, si è diretto a piedi all'incrocio tra via Repubblica ed il lungomare, prestando soccorso al bambino che aveva le vie respiratorie occluse. In pochi istanti l'agente ha provveduto a effettuare manipolazioni disostruttive pediatriche che hanno permesso al bambino di ricominciare a respirare regolarmente. Il suo è stato un chiaro esempio di professionalità non comune senso del dovere e chiare virtù civiche. "Siamo davvero lieti di avere dei validi agenti come Renzicchi e Carrino al servizio dei cittadini e dei turisti di Misano - ha dichiarato il sindaco Stefano Giannini - li ringrazio a nome dell'Amministrazione e della cittadinanza per l'ottimo lavoro svolto".

Fonte della notizia: rimitoday.it

Subiaco: carabinieri e polizia locale arrestano due badanti che maltrattavano anziane

SUBIACO, 19 lug - E' stato grazie ad una sinergica attività informativa che i Carabinieri della Compagnia di Subiaco ed il personale della Polizia Locale del comune di Subiaco sono riusciti a mettere fine ad una serie di maltrattamenti posti in essere da due violente badanti, un'italiana ed una romena, in danno di due povere signore una 94enne ed una 86enne, a loro affidate. I riscontri, consistiti nell'acquisire notizie da parte dei vicini atterriti dalle urla e dalle quotidiane minacce nonché i servizi di osservazione posti in essere incaricando personale femminile della Polizia Locale, hanno convinto il Gip del Tribunale di Tivoli ad emettere un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti della donna italiana, 54enne di Subiaco ed il divieto di avvicinamento per una 48enne romena. Quel che più ha lasciato basiti è che una delle due povere anziane signore è risultata essere la suocera della badante italiana. E proprio in considerazione dell'ingente patrimonio posseduto da quest'ultima e di una procura generale ottenuta in precedenza dalla badante italiana, sono stati svolti accertamenti patrimoniali e riscontrati numerosi movimenti di considerevoli somme di denaro dal conto

cointestato a quello personale della donna italiana e consistenti prelievi di denaro contante per i quali non è stata prodotta alcuna documentazione giustificativa. Le due anziane donne, costrette per mesi a mangiare legate ad una sedia, impossibilitate ad uscire, umiliate e picchiate ad ogni richiesta di bisogno, sono state ora affidate a persone di fiducia individuate grazie ai servizi sociali del comune di Subiaco e stanno provvedendo a revocare la procura generale a suo tempo carpita dalla donna italiana.

Fonte della notizia: agenparl.it

Polizia Municipale Modica: 5 auto sequestrate e repressione discariche abusive

MODICA, 19 luglio 2012 – Cinque autovetture sequestrate e rimosse, un veicolo rubato e ritrovato e un imprenditore edile bloccato dopo avere scaricato materiale in una zona vietata. È il bilancio dell'attività del Nucleo di Pronto Intervento della Polizia Locale di Modica di ieri pomeriggio. Sono state sequestrate e rimosse una Citroex Ax, una Fiat Panda e due Autobianchi Y 10 perché non coperte da polizza assicurativa. I mezzi erano lasciati in sosta da tempo nella zona di Via Tirella. Nel corso degli accertamenti, tra le auto controllate, è emerso che una delle Y 10 era stata rubata nel 2011 a Santa Croce Camerina e il proprietario ne aveva regolarmente denunciato il furto. Una terza Y 10 è stata sequestrata e rimossa poiché sprovvista di targa. Gli operatori hanno provveduto anche al sequestro di un ciclomotore giacché il conducente non indossava il casco. Nel corso dello stesso servizio, il Nucleo di Pronto Intervento è stato allertato dalla Centrale Operativa poiché, attraverso la telecamera di sorveglianza installata sul cavalcavia di Via Ragioniere Pluchino, le cui immagini sono controllate dal personale d'ufficio, è stato individuato un operaio accostatosi con un autocarro Om 40 ai bordi della strada, scaricava vario materiale edile e di risulta in un'area, dove ignoti avevano già costituito una discarica abusiva. La pattuglia, nel giro di pochi minuti, è riuscita a raggiungere il posto, nella zona di Dente Crocicchia, e a bloccare il camionista che è stato pesantemente sanzionato secondo quanto previsto dalla legge. "È la dimostrazione –ha detto il comandante Giuseppe Puglisi– dell'attenzione costante che prestiamo al territorio. Anche il personale addetto alla centrale operativa, oltre a sopperire alle continue istanze dei cittadini, è particolarmente vigile per il controllo delle aree soggette a videosorveglianza"

Fonte della notizia: ondaiblea.it

Task Force contro consumo di alcolici e degrado

FIRENZE 19.07.2012 - Ancora una task force disposta ieri sera dal Questore Francesco Zonno per contrastare degrado urbano e illegalità diffusa. Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale, coordinati dal Comm. Capo Domenico Balsamo, hanno effettuato un capillare servizio di controllo del territorio "Interforze" soprattutto nelle vie e nelle piazze fiorentine maggiormente segnalate per fenomeni di spaccio di sostanze stupefacenti e abuso di sostanze alcoliche. Durante il servizio sono state identificate 220 persone ed effettuate verifiche su 86 mezzi in circolazione; 8 cittadini extracomunitari controllati nei pressi di Via Alamanni e Via del Gomitolo, sono finiti in Questura per essere sottoposti a fermo di identificazione e denunciati per la violazione degli obblighi sul soggiorno. Grande attenzione è stata dedicata al fenomeno della vendita contra legem di sostanze alcoliche con conseguente controllo di 27 locali ed esercizi pubblici di Via Panicale, Piazza San Lorenzo e Piazza Santa Croce, aperti fino a tarda notte, frequentati soprattutto dai giovani, notoriamente più facili all'abuso di sostanze stupefacenti e alcoliche, nonché al conseguente compimento di atti vandalici o azioni di disturbo della quiete e degrado dei luoghi. Sono state effettuate mirate verifiche di carattere amministrativo e fiscale, oltre che controlli degli stessi avventori. A tal proposito, i titolari di 4 esercizi commerciali - in via Via Ghibellina, Via Palazzuolo, via Chiara e via della Scala - sorpresi a vendere alcool dopo le 22.00, sono stati denunciati per l'inosservanza del divieto sancito con ordinanza prefettizia. 6 le persone sanzionate per ubriachezza molesta ed 1 per detenzione di sostanza stupefacente. Nella seconda parte della serata sono stati realizzati controlli anche in ristoranti, pub, minimarket e molteplici locali di via Benci e via Verdi, fulcro della movida fiorentina. Durante il servizio,

infine, sono state elevate 3 contravvenzioni per violazioni al codice della strada e ritirata una patente per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: nove.firenze.it

SALVATAGGI

Milazzo: tenta il suicidio ma i poliziotti lo fermano prima

MILAZZO, 19.07.2012 - Nella mattinata di ieri i poliziotti del Commissariato P.S. di Milazzo sono intervenuti in uno stabile di quel centro dove era stata segnalata la presenza di un uomo che si era arrampicato sul cornicione con chiare intenzioni suicide. Giunti sul posto gli agenti, dopo aver raggiunto l'uomo sul cornicione, sono riusciti a farlo desistere dal suo intento ed a farlo rientrare in casa. I poliziotti hanno poi appreso dalla figlia che l'uomo soffre frequenti crisi depressive, pertanto lo hanno rassicurato affidandolo alle cure dei sanitari.

Fonte della notizia: parcodeinebrodi.blogspot.it

INCIDENTI STRADALI

Brindisi, muore centauro ferita ragazza 23enne

BRINDISI 19.07.2012 - Un motociclista di 34 anni, Antonio Carlucci, di Carovigno (Brindisi), ha perso la vita la scorsa notte in un incidente stradale avvenuto sulla complanare della superstrada per Lecce, in località Specchiolla, nel brindisino. Nell'impatto è rimasta ferita, in maniera non grave, una ragazza, Tiziana Semeraro, di 23 anni, che si trovava con l'uomo in sella a una Honda Hornet di grossa cilindrata. Il guidatore sarebbe uscito di strada con la moto, finendo nei terreni circostanti, per cause ancora da accertare. L'incidente, dalla dinamica al momento poco chiara, si è verificato dopo la mezzanotte. Stando ai primi rilievi compiuti dai carabinieri di San Vito dei Normanni, non vi sarebbero altri mezzi coinvolti. La ragazza rimasta ferita ha riportato lievi lesioni ed è stata trasportata prima all'ospedale di Ostuni e poi al "Perrino" di Brindisi dove ne è stato disposto il ricovero per accertamenti. La motocicletta, intestata a una persona diversa dal conducente, è stata sottoposta a sequestro nell'ambito delle indagini sull'incidente. Dell'accaduto è stato informato il sostituto procuratore di turno, Pierpaolo Montinaro.

Fonte della notizia : lagazzettadelmezzogiorno.it

Morto nello schianto contro il furgone della segnaletica stradale

E' deceduto sul il riminese colpo Enrico Saccone, vittima dell'incidente stradale di ieri pomeriggio a Pinarella lungo l'Adriatica

PINARELLA 19.07.2012 - Uno scontro frontale con un furgone al centro della carreggiata impegnato in lavori per il rifacimento della segnaletica stradale sull'asfalto. Così poco dopo le 14 di ieri, è morto Enrico Saccone, 48 anni, di Rimini sulla Statale 16 Adriatica a Pinarella. L'uomo era a volante della sua Ford Fiesta, in direzione Rimini-Ravenna, quando a poca distanza dall'incrocio con via Bollana, è avvenuto il tragico impatto con l'autocarro. Le cause dell'incidente sono ancora al vaglio delle forze dell'ordine. Nello scontro è rimasto ferito, in modo lieve, anche uno degli operai della ditta che stava eseguendo i lavori stradali, trasportato all'ospedale di Ravenna. Sul posto per i rilievi una pattuglia della polizia stradale di Forlì e il personale medico del 118 per i soccorsi, intervenuti con un'elimedica da Ravenna, un'automedicalizzata e due ambulanze, ma per il 48enne non c'è stato nulla da fare. E' morto sul colpo. Per consentire i soccorsi un tratto della Statale Adriatica è stato chiuso al traffico, con pesanti ripercussioni alla viabilità, particolarmente intensa in questi giorni estivi. La strada è stata infatti chiusa al traffico in entrambe le direzioni di marcia per un tratto di circa 2,5 chilometri, compreso tra Cesenatico e Pinarella. Sul posto è intervenuto il personale Anas per la regolazione del traffico, la rimozione dei veicoli incidentati, la pulizia del manto stradale e per ripristinare la circolazione stradale. Inoltre sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Ravenna, per mettere in sicurezza i veicoli incidentati. Il corpo del 48enne è stato trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale di Ravenna.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Schianto nella galleria tra Vado e Bergeggi, muore commercialista savonese

VADO LIGURE 19.07.2012 - Grave incidente, intorno alle 5 di questa mattina, nella galleria tra Vado Ligure e Bergeggi. Un centauro - Giovanni Acatte, classe 1968, commercialista con studio a Savona in via Santa Lucia - è morto dopo aver perso il controllo del proprio scooter (un Burgman 650 Suzuki) ed essere finito a terra. Non è ancora chiara la dinamica dei fatti. Forse un colpo di sonno, forse l'alta velocità o, ancora, una fatale distrazione. Fatto sta che l'uomo stava procedendo da Vado Ligure in direzione Bergeggi quando si è andato a schiantare frontalmente contro il muro della corsia opposta a quella di marcia, all'interno della galleria san Niccolò, all'altezza della piccola piazzola di emergenza. In quel tratto la galleria curva leggermente a destra, ma il centauro è andato dritto finendo così contro la parete. Lo scooter è distrutto nella parte anteriore: l'uomo è stato sbalzato dalla due ruote finendo violentemente contro il muro e picchiando la parte posteriore del cranio. I soccorsi sono stati inutili. Sul posto sono intervenuti i militi del 118, i vigili del fuoco e la Stradale di Albenga.

Fonte della notizia : ivg.it

AGRIGENTO | Incidente stradale all'alba. Un morto

di Christian Milano

AGRIGENTO 19.07.2012 - Incidente stradale mortale alle prime ore dell'alba, attorno alle 5.30 lungo la strada Statale 189 Palermo - Agrigento all'altezza del bivio per Fontanelle. A scontrarsi per cause ancora in corso di accertamento sono state un'autovettura Opel Corsa e una Fiat Panda. Tempestivo è stato l'intervento delle autoambulanze del 118 che hanno trasportato due persone ferite all'ospedale "San Giovanni di Dio" di Agrigento, mentre, il terzo, un uomo di Racalmuto, Giuseppe Noto Campanella, 51 anni, conducente dell'Opel Corsa, è deceduto sul colpo. Sul luogo dell'incidente sono entrati in azione anche i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Agrigento che stanno lavorando per estrarre il corpo della vittima dalle lamiere contorte del mezzo. Sul posto stanno operando anche una pattuglia dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile per effettuare i rilievi di rito.

Fonte della notizia : agrigentoweb.it

Crevacuore, muore nell'incidente

Alessandro Zanetta, 43 anni di Ghemme, finisce fuori strada

di matteo pria

Un uomo di 43 anni, Alessandro Zanetta, residente a Ghemme, ha perso la vita questa mattina in Valsessera per un incidente stradale. Operaio alla rubinetterie San Marco di Pray, era al volante di una Opel quando, nel comune di Crevacuore, ha perso il controllo della vettura che è uscita di strada senza coinvolgere altre auto. A dare l'allarme una collega di lavoro che, viaggiando nella stessa direzione, ha riconosciuto la Opel di Alessandro Zanetta ed ha avvisato il 118. Sul posto sono intervenute ambulanze, carabinieri e vigili del fuoco, ma per l'operaio non c'è stato nulla da fare. Ancora da chiarire le cause dell'incidente: tra le ipotesi più probabili quella di un malore.

Fonte della notizia : lastampa.it

Gravi due centauri

Dopo l'incidente di ieri pomeriggio costato la vita ad un 25enne di Novellara, altri due giovani motociclisti coinvolti in uno scontro con un'auto. A^ accaduto a mezzanotte in città.

REGGIO 19.07.2012 - Due giovanissimi motociclisti sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Reggio. Luca Lombardo di 20 anni e Carlo Rizzo di 17 sono rimasti coinvolti in

un incidente accaduto nella tarda serata di ieri in città. Intorno alle 23.10, i due percorrevano via Martiri della Betaola, nella zona della Canalina, in sella ad una moto che si è schiantata contro un'auto, una Seat Ibiza condotta da un settantenne. L'impatto è avvenuto all'incrocio con via Alfieri, forse durante ad una manovra di svolta della vettura. La moto è finita con violenza contro la fiancata della Seat e i due ragazzi sono finiti sull'asfalto a diversi metri di distanza. In via martiri della Bettola sono intervenuti i mezzi di soccorso, l'automedica da Reggio e due ambulanze, che hanno provveduto al trasporto di Rizzo e Lombardo all'ospedale Santa Maria Nuova, dove si trovano ricoverati in condizioni che i medici giudicano serie. Illeso il conducente dell'auto. Spetta ora ai carabinieri ricostruire con esattezza quanto accaduto.

Fonte della notizia : viaemilianet.it

**Incidente stradale a Polignano, in gravi condizioni Paola L'Abbate
L'incidente all'alba in prossimità di un incrocio nel centro del paese: due auto si sono scontrate, probabilmente a causa di una mancata precedenza**

POLIGNANO 19.07.2012 - Grave incidente all'alba nel centro di Polignano. Lo scontro è avvenuto intorno alle cinque all'incrocio tra via De Gasperi e via Papa Giovanni XXIII, e ha coinvolto una Fiat Panda e una Ford Fiesta. La notizia è riportata dal quotidiano locale Polignanoweb.it.

Nello scontro una donna di circa 40 anni, Paola L'Abbate, è rimasta gravemente ferita. La donna si trovava sul sedile posteriore della Panda, e nell'urto è stata sbalzata fuori dall'auto, battendo violentemente la testa sul marciapiede. Con lei a bordo dell'auto si trovavano altre due signore, che non hanno riportato gravi ferite. Le tre donne si stavano recando al lavoro in campagna. Illeso anche il ragazzo alla guida della Ford Fiesta. Sul posto sono intervenuti i soccorsi del 118, carabinieri e vigilantes. Secondo una prima ricostruzione, l'incidente sarebbe stato causato dalla conducente della Fiat Panda, che non avrebbe rispettato la precedenza. La donna rimasta ferita è ora ricoverata in rianimazione.

Fonte della notizia : baritoday.it

Scontro sulla provinciale 669, grave un centauro belga

BAGOLINO 19.07.2012 - Un grave incidente sulla strada provinciale 669 che da Idro porta a Bagolino è avvenuto ieri sera. Un motociclista a bordo di una Honda Varadero con la sua compagna si è scontrato con un autoarticolato. Sulla provinciale teatro dell'incidente, dopo una curva a destra la strada si stringe e proprio per questo motivo il centauro belga di 42 anni ha invaso la corsia opposta, dove sopraggiungeva un autocarro, lo scontro è stato molto violento e il motociclista ha sbattuto la testa contro lo spigolo del rimorchio. La compagna è rimasta illesa, mentre il 42enne è apparso subito molto grave e non ha più ripreso conoscenza. Sul posto sono intervenuti subito i soccorsi, l'ambulanza di Bagolino e l'elicottero dei Vigili del fuoco di Trento con a bordo l'equipe di medici dell'ospedale Santa Chiara di Trento. L'uomo è ricoverato in condizioni gravissime.

Fonte della notizia : ecodellevalli.tv

**Incidenti stradali: un morto e un ferito su Ss16 nel Teramano
Anas chiude al traffico tratto a Villarosa di Martinsicuro**

TERAMO 19.07.2012 - Un uomo e' morto e una donna e' rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto lungo la statale 16 a Villarosa di Martinsicuro (Teramo). Sul posto sono intervenuti i Carabinieri e i sanitari del 118. La donna e' stata trasportata in eliambulanza all'ospedale di Teramo. A causa dell'incidente, rende noto l'Anas, il tratta e' stato provvisoriamente chiuso al traffico, in entrambe le direzioni, all'altezza del km 394,400. La circolazione e' interdetta ai mezzi pesanti, mentre per gli altri veicoli sono state disposte deviazioni sulla viabilità comunale.

Fonte della notizia : ansa.it

**Incidente stradale a Martinsicuro, un morto e 3 feriti. Chiusa statale 16
Ferita una seconda persona**

MARTINSICURO 19.07.2012 - Un giovane è morto questa mattina intorno alle 9.30 in un incidente in località Villa Rosa nel comune di Martinsicuro. Il sinistro stradale, che avrebbe coinvolto in tutto due autoveicoli, è avvenuto al chilometro 397. Secondo le prime frammentarie informazioni, mentre una delle due auto si trovava in fase di sorpasso, si sarebbe andata a scontrare contro l'altro mezzo che procedeva nel senso di marcia opposto. Un giovane teramano è morto sul colpo. Ferito l'altro automobilista, un extracomunitario di origine senegalese, ferita anche la compagna del giovane deceduto che era seduta di fianco al fidanzato. I carabinieri di Alba Adriatica che si stanno occupando dei rilievi, non hanno ancora fornito le generalità della vittima. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 che hanno disposto il trasferimento all'ospedale di Teramo per la ragazza, via elicottero, al momento ricoverata in prognosi riservata. Traffico in tilt a causa della presenza sulla strada delle due auto rimaste coinvolte. L'Anas ha dunque disposto la chiusura dopo essere intervenuta per effettuare i rilievi del caso e ristabilire al più presto le normali condizioni di viabilità. Al momento la circolazione è stata interdetta ai mezzi pesanti mentre per gli altri veicoli sono state disposte deviazioni sulle strade comunali. Oltre ai carabinieri della compagnia di Alba Adriatica che stanno effettuando i rilievi, sono state inviate diverse pattuglie per deviare e regolare il traffico particolarmente intenso vista anche la prossimità del casello autostradale.

Fonte della notizia : primadanoi.it

ESTERI**Mississippi, auto viaggia contromano in autostrada: frontale con un Suv**

COLLINS (MISSISSIPPI) 19.07.2012 - *"Un automobilista gioca alla roulette russa su una strada importante di Collins, in Mississippi, andando contromano. Il risultato è uno scontro frontale con un Suv".* E' questo il commento che si trova in un video postato su YouTube in cui si vede un'auto che sulla Highway 49 del Mississippi va nella direzione opposta. L'auto compie questa manovra proibita per scelta a quanto sembra vedendo il filmato. Per questa ragione, il commentatore del video parla giustamente di "roulette russa". Il viaggio termina in modo drammatico: l'auto si schianta contro un Suv che viene nella direzione opposta. Il filmato è stato realizzato da un'auto che viaggia accanto nella corsia giusta.

Fonte della notizia : blitzquotidiano.it

Schiacciato dal trattore**Un ragazzo di 12 anni è morto schiacciato da un trattore ieri pomeriggio in una fattoria di Bösingen, nel canton Friburgo**

Un ragazzo di 12 anni è morto schiacciato da un trattore ieri pomeriggio in una fattoria di Bösingen, nel canton Friburgo. Lo comunica oggi la polizia cantonale. Il ragazzo si trovava nella cabina del trattore, parcheggiato in pendenza all'entrata della fattoria, quando, per motivi da chiarire, il mezzo agricolo si è messo in movimento. Egli è allora saltato giù dal trattore ed è finito sotto una ruota. Il ragazzo stava trascorrendo le ferie in fattoria assieme alla famiglia, residente in un altro cantone, aggiunge la polizia cantonale.

Fonte della notizia : ticinonews.ch

MORTI VERDI**Pietrasanta, muore schiacciato dal trattore**

90 anni, ex dipendente Enel, ritrovato senza vita in via della Torraccia. Una ruota del tosaerba è finita fuori strada: poi il ribaltamento. Così, si ipotizza sia morto Angelo Marchetti

PIETRASANTA 19.07.2012 - Muore a 90 anni schiacciato dal tosaerba. Tragico incidente ieri in via della Torraccia, in località Pontestrada. Angelo Marchetti - ex dipendente Enel originario di Pietrasanta e proprietario di un appartamento a Città giardino, a Viareggio - è rimasto schiacciato sotto al piccolo trattore col quale stava pulendo il parco dell'abitazione alle porte di Pietrasanta nella quale risiedeva e di cui era custode. La prima a dare l'allarme è stata la compagna che, non vedendolo tornare per cena, ha iniziato a preoccuparsi ed è uscita in strada a cercarlo. Da lì a poco si è unito alle ricerche un passante assieme al quale la donna ha cominciato a perlustrare la zona. Poco dopo le 21,30 il tragico ritrovamento. Il corpo di Angelo Marchetti era schiacciato sotto il peso del trattore con il quale era solito svolgere alcuni piccoli lavori. Per l'emozione la donna ha avuto un leggero malore. A nulla invece sono valsi i tentativi dell'uomo di estrarlo da sotto la macchina, il tosaerba si era ribaltato dentro un fosso e qui si era incastrato. Solo dopo alcuni minuti, con l'arrivo sul posto di un vicino, Marco Frati, i soccorritori sono riusciti a sollevare il tosaerba e a liberare il corpo e hanno provato un estremo tentativo di rianimarlo. Nel frattempo la macchina dei soccorsi si era già attivata. Sul posto erano già arrivata l'ambulanza della Croce bianca Querceta e l'automedica Versilia Nord assieme agli agenti del commissariato di Forte dei Marmi a cui dopo poco si sono aggiunti gli specialisti della polizia scientifica e il magistrato. Ai sanitari e alle forze dell'ordine non è rimasto però altro da fare che accertare il decesso e provare a ipotizzare, dal racconto di vicini e testimoni, una prima ricostruzione dei fatti. Probabilmente Marchetti si è avvicinato troppo al canale che delimita la proprietà e qui è bastata una ruota messa fuori strada perché il trattore si sbilanciasse ribaltandosi fatalmente sul suo guidatore che è morto sul colpo.

Fonte della notizia: lanazione.it

SBIRRI PIKKIATI

**Ubriaca aggredisce gli agenti, sfilza di denunce per vicentina
Notte movimentata in via Fermi, in zona Pomari. Una 43 enne della città voleva mettersi alla guida ubriaca e, fermata dagli agenti, ha risposto aggredendoli con calci e pugni**

VICENZA 19.07.2012 - A causa di una sbornia si è complicata parecchio la vita: una vicentina di 43 anni è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza, rifiuto di sottoporsi all'alcol-test, violenza e resistenza a pubblico ufficiale ed infine, rifiuto di fornire i propri dati. Per giunta è pure finita in ospedale per essersi ferita cadendo. L'episodio risale all'altra notte, poco dopo le 2, in via Fermi. Una volante in zona aveva notato la donna barcollante che entrava in auto per mettersi alla guida. I poliziotti sono intervenuti per sottoporla all'alcol test, ma la donna si è barricata in auto. Ha cercato di allontanarsi ma è andata a sbattere contro l'auto delle forze dell'ordine. A quel punto sono stati chiamati rinforzi. Per invidia contro gli agenti la 43enne ha abbassato il finestrino ma un poliziotto ha approfittato della situazione per togliere le chiavi dal cruscotto. A questo punto la vicentina è scesa dall'auto, ha aggredito gli agenti ma, a causa dell'elevato stato di ebbrezza, è caduta, facendosi male ed è stata accompagnata in ospedale. Ora dovrà rispondere di una sfilza di accuse, oltre ad aver subito il sequestro dell'auto ed il ritiro della patente per non essersi sottoposta all'alcoltest.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

TECNOLOGIA STRADALE

**E ora in caso di pericolo il computer prende il volante
Realizzato dai ricercatori del Massachusetts Institute of Technology's Robotic Mobility Group, questo meccanismo è in grado anche di prendere i comandi per evitare un incidente e restituire il controllo del volante al guidatore una volta scampato il pericolo**

WASHINGTON 19.07.2012 - Un nuovo sistema di navigazione intelligente potrebbe "mantenere" l'auto sulla strada anche quando non si sta ponendo attenzione. Il sistema, realizzato dai ricercatori americani del Massachusetts Institute of Technology's Robotic Mobility Group, sfrutta una telecamera montata a bordo e dei laser per identificare i possibili pericoli e ostacoli, e stabilire la migliore reazione possibile. In alcuni casi, è in grado anche di prendere i

comandi per evitare un incidente e restituire il controllo del volante al guidatore una volta scampato il pericolo. "Questo copilota intelligente è in realtà perfettamente in grado di guidare da solo. Tuttavia, quello che lo rende speciale è proprio il suo ruolo di supporto, che consente al guidatore un massimo controllo e che interviene esclusivamente in caso di situazioni pericolose", hanno spiegato Sterling Anderson e Karl Iagnemma, che presenteranno la loro creazione al 2012 IEEE Intelligent Vehicles Symposium di Madrid, Spagna. "I primi test hanno consentito di guidare a 48 km orari e di evitare pericoli su un tracciato chiuso. Siamo pronti a commercializzare il sistema una volta pronto e renderlo disponibile su qualsiasi auto a un prezzo tra i 5mila e i 10mila dollari", hanno concluso i due ricercatori.

Fonte della notizia: repubblica.it